



Camera di Commercio
Como



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO ED AGRICOLTURA DI COMO

**BANDO PER CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI
A FAVORE DELLA DIGITALIZZAZIONE,
COMUNICAZIONE E MIGLIORAMENTO
TECNOLOGICO DELLE IMPRESE
DELLA FILIERA TURISTICA E RICETTIVA**

*approvato con deliberazione di Giunta Camerale
n. 109 del 12 settembre 2018*

SECONDA EDIZIONE

anno 2018



INDICE

A.1 Finalità e obiettivi

A.2 Soggetti beneficiari

A.3 Requisiti delle imprese beneficiarie

A.4 Soggetto gestore e dotazione finanziaria

B.1 Caratteristiche dell'agevolazione e Regime di Aiuto

B.2 Interventi agevolabili

B.3 Spese ammissibili e soglie minime di ammissibilità

B.4 Spese non ammissibili

C.1 Presentazione delle domande

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

C.3 Istruttoria

C.4 Modalità e adempimenti per l'erogazione dell'agevolazione

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

D.3 Ispezioni e controlli

D.4 Monitoraggio dei risultati

D.5 Responsabile del procedimento

D.6 Trattamento dati personali

D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti

D.8 Diritto di accesso agli atti

D.9 Allegati

TIMELINE

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

Le Camere di Commercio lombarde nell'ambito degli impegni assunti con il Ministero dello Sviluppo Economico e con Regione Lombardia e nell'ambito dell'Accordo di collaborazione per lo sviluppo e la competitività del sistema economico lombardo (Asse 2 - Attrattività e competitività dei territori) hanno deciso di condividere specifiche azioni per la riduzione del divario tecnologico e il supporto alla digitalizzazione delle imprese del comparto turistico, dell'accoglienza, dei servizi del settore culturale.

Le imprese della filiera turistica sono chiamate oggi ad un processo di crescita ed innovazione, con l'offerta di servizi e prodotti costruiti "a misura" e tecnologicamente innovativi. L'iniziativa della Camera di Como si propone di sostenere la competitività delle imprese turistiche supportandone l'adesione all' EDT – Ecosistema Digitale per le imprese del settore Turistico della Regione Lombardia.

EDT è un aggregatore di contenuti dell'offerta turistica territoriale (che confluisce nel sito regionale www.in-lombardia.it) e che si pone gli obiettivi di:

- favorire l'integrazione e la promozione dell'offerta turistica regionale, attraverso l'implementazione di una vetrina digitale rivolta sia ad un pubblico italiano che straniero
- mettere a disposizione delle imprese turistiche nuovi canali di commercializzazione della propria offerta
- fornire formazione e supporto alle imprese e agli operatori turistici su come posizionarsi sul mercato
- realizzare e potenziare la rete degli Infopoint regionali.

A tale fine la Camera di Commercio di Como ha emanato il presente BANDO PER CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI A FAVORE DELLA DIGITALIZZAZIONE, COMUNICAZIONE E MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO DELLE IMPRESE DELLA FILIERA TURISTICA E RICETTIVA .

A.2 Soggetti beneficiari

Micro, piccole e medie imprese attive e iscritte al Registro Imprese di Como dei settori turismo e cultura, che svolgano attività rientranti in uno dei seguenti codici ATECO (il codice di attività può essere primario o secondario):

49.32 : trasporto con taxi, noleggio di autovetture con conducente

50: trasporto marittimo e per vie d'acqua

55: alloggio

56: servizi di ristorazione

58: attività editoriali

59: attività di produzione cinematografica, video, programmi TV, registrazioni musicali e sonore

60: attività di programmazione TV e radio

77.11: noleggio di autovetture ed autoveicoli leggeri

77.21: noleggio di attrezzature sportive e ricreative

79: servizi delle agenzie viaggio, tour operator, prenotazione e attività connesse

90: attività creative, artistiche e di intrattenimento

91: attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività culturali

93: attività sportive, di intrattenimento e di divertimento

A.3 Requisiti delle imprese beneficiarie

Le imprese, **alla data di presentazione della domanda di contributo e fino all'erogazione del contributo**, pena l'esclusione dai benefici o la successiva decadenza dal diritto al beneficio eventualmente assegnato, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere micro, piccola o media impresa (rif.: all. I del Reg UE 651/2014)
- b) avere sede legale e/o operativa iscritta nel Registro Imprese della Camera di Commercio di Como;
- c) essere attive ed in regola con il pagamento del diritto camerale annuale (con decorrenza dal 2015) e con gli obblighi contributivi e previdenziali, che saranno verificati dall'ente camerale con la richiesta del DURC;
- d) non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art.1 del Reg. (CE) 1407/2013 (de minimis);
- e) non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- f) avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D. Lgs. 06/09/2011, n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia);
- g) svolgere un'attività classificata con i codici ATECO 2007 compresi nell'elenco di cui ai soggetti beneficiari (punto A.2). Il codice ATECO deve essere riferito alla sede legale o operativa indicata in visura camerale e oggetto di intervento a valere sul presente bando.

A.4 Soggetto gestore e dotazione finanziaria

Il soggetto gestore del bando è la Camera di Commercio di Como. Le risorse complessivamente stanziare dalla Camera di Commercio ammontano a 134.340,00 euro.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche dell'agevolazione e Regime di Aiuto

L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto pari al **50%** delle spese considerate ammissibili al netto di IVA, nel limite massimo di **4.000,00** euro (corrispondenti a una spesa minima di 8.000,00 euro) e nel limite minimo di 1.000,00 euro (corrispondenti ad una spesa di almeno 2.000,00 euro). Il contributo è al lordo della ritenuta di legge del 4%. L'erogazione avverrà a saldo, previa verifica della rendicontazione presentata, al netto della suddetta ritenuta.

Le agevolazioni previste saranno stabilite e concesse alle imprese beneficiarie nei limiti previsti dal Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sugli aiuti de minimis¹.

B.2 Interventi agevolabili

Sono ammissibili investimenti per supportare la digitalizzazione delle imprese ricettive, turistiche e del settore cultura, mediante contributi a fondo perduto per strumentazioni hardware, accesso o acquisto di strumentazioni software e pacchetti informatici, investimenti in comunicazione specificamente o primariamente rivolti alla comunicazione on line e/o funzionali alla presenza digitale su canali telematici da parte dei soggetti beneficiari.

1 Ai sensi del detto Regolamento, in particolare, tale regime prevede che:

- (art. 3 c. 2) l'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi a un'impresa unica non può superare 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.

Tali massimali si applicano a prescindere dalla forma dell'aiuto de minimis o dall'obiettivo perseguito e indipendentemente dal fatto che l'aiuto concesso sia finanziato interamente o parzialmente con risorse provenienti dall'Unione. Il periodo di tre esercizi finanziari viene determinato facendo riferimento agli esercizi finanziari utilizzati dall'impresa. Qualora la concessione di nuovi aiuti de minimis comporti il superamento dei massimali, nessuna delle nuove misure di aiuto può beneficiare del presente regolamento. In caso di fusioni o acquisizioni, per determinare se gli eventuali nuovi aiuti de minimis a favore della nuova impresa o dell'impresa acquirente superino il massimale pertinente, occorre tener conto di tutti gli aiuti de minimis precedentemente concessi a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione. Gli aiuti de minimis concessi legalmente prima della fusione o dell'acquisizione restano legittimi. In caso di scissione di un'impresa in due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti de minimis concesso prima della scissione è assegnato all'impresa che ne ha fruito, che in linea di principio è l'impresa che rileva le attività per le quali sono stati utilizzati gli aiuti de minimis. Qualora tale attribuzione non sia possibile, l'aiuto de minimis è ripartito proporzionalmente sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione.

- (art. 2 c. 2) per "impresa unica" s'intende l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima;
- e) imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui alle lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese.

Il periodo di tre anni da prendere in considerazione deve essere valutato su base mobile, nel senso che, in caso di nuova concessione di un aiuto de minimis, si deve tener conto dell'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi nell'esercizio finanziario in questione e nei due esercizi finanziari precedenti;

- (art. 5 - Cumulo) gli aiuti de minimis concessi a norma del Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 non sono cumulabili con altri Aiuti e agevolazioni concessi per gli stessi costi ammissibili (riconosciuti per le stesse tipologie e voci di spesa);

- (art. 6 - Controllo) è richiesta all'impresa unica, prima di concedere l'aiuto, una dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000, in forma scritta o elettronica, relativa a qualsiasi altro aiuto de minimis ricevuto a norma del Regolamento (CE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 o di altri regolamenti de minimis durante i due esercizi finanziari precedenti e l'esercizio finanziario in corso. Le dichiarazioni relative ai requisiti richiesti per l'applicazione corretta del Regolamento de minimis saranno oggetto di specifico vaglio in fase istruttoria nonché di eventuale controllo successivo.

Gli interventi devono essere realizzati unicamente presso la sede legale od operativa indicata nella domanda e ubicata in provincia di Como. In presenza di più unità locali, l'impresa dovrà sceglierne una sola ed indicarla in fase di domanda. Gli interventi dovranno concludersi entro il **28 febbraio 2019**.

B.3 Spese ammissibili e soglie minime di ammissibilità

Non sono ammissibili investimenti con importo complessivo di spese inferiore a 2.000,00 euro o già finanziate con la prima edizione del Bando, approvato con deliberazione n. 127/2017.

Sono ammesse al contributo, al netto dell'IVA, le spese relative ai seguenti interventi:

- A) acquisizione di infrastrutture e dotazioni telematiche hardware (quali pc e tablet) e software adeguate alla partecipazione attiva all'EDT (es: adeguamento database allo standard informativo regionale E015, acquisizione gestionale e/o channel manager e/o e-commerce di nuova generazione che offra la possibilità di esportare dati secondo lo standard Alpinebits, Schema.org o similari)
- B) spese per attività di formazione in materia di promozione digitale
- C) realizzazione e sviluppo di nuovi contenuti per migliorare la presenza sui "social" ed in generale sul web (es: immagini adeguate, video, "storytelling", promozione, attivazione di SEM e SEO)
- D) spese di comunicazione e promozione digitale
- E) realizzazione sito web aziendale
- F) spese di innovazione delle infrastrutture per ampliare – integrare servizi e attività in relazione all'ambito digitale/tecnologico

Le spese dovranno essere fatturate (fa fede la data di emissione della fattura) a partire dalla data di presentazione della domanda di contributo.

Si precisa che tutte le spese ammissibili devono:

- essere intestate al soggetto beneficiario
- essere comprovate da fatture interamente quietanzate, o documentazione fiscalmente equivalente, emesse dal fornitore dei beni/servizi
- essere comprovate da documentazione bancaria o postale attestante il pagamento per intero del titolo di spesa esclusivamente da parte del soggetto beneficiario
- riportare la dicitura "BANDO PER CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI A FAVORE DELLA DIGITALIZZAZIONE, COMUNICAZIONE E MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO DELLE IMPRESE DELLA FILIERA TURISTICA E RICETTIVA ANNO 2018".

B.4 Spese non ammissibili

Sono considerate spese non ammissibili al contributo:

- le spese in auto-fatturazione/lavori in economia
- le spese relative ad atti notarili, registrazioni, imposte e tasse
- le spese per la gestione ordinaria dell'attività di impresa, ad esempio: materiali di consumo, cancelleria, spese o canoni di manutenzione ed abbonamenti, affitti di terreni, fabbricati e immobili

- le spese sostenute a valere su contratti di locazione finanziaria (leasing)
- le spese per l'acquisto di beni/impianti usati
- le spese per l'installazione degli apparecchi da gioco d'azzardo lecito
- le spese di adeguamento a meri obblighi di legge
- le spese per fornitura di beni e servizi da parte di società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti² e comunque tutte le spese riguardo alle quali si ravvisi una effettiva elusione del divieto di fatturazione fra imprese appartenenti "all'impresa unica" (ex art. 2 c. 2 del Regolamento (CE) n. 1407/2013)
- ogni ulteriore spesa non espressamente indicata nell'elenco delle spese considerate ammissibili

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

Le domande di partecipazione devono essere presentate alla Camera di Commercio di Como **dalle ore 8:00 del 10 ottobre 2018 alle ore 24:00 del 30 novembre 2018**, accedendo alla apposita sezione del sito <http://webtelemaco.infocamere.it>. Per l'invio telematico è necessario avere effettuato la registrazione ai servizi di consultazione e invio pratiche di Telemaco almeno 48 ore prima secondo le procedure disponibili all'indirizzo: www.registroimprese.it.

Le istruzioni per la partecipazione al bando sono pubblicate sul sito della Camera di Commercio di Como (<http://www.co.camcom.it/>)

La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16,00 euro – ai sensi del DPR 642/1072 – o valore stabilito dalle successive normative. L'imposta di bollo viene assolta virtualmente tramite la procedura telematica su Webtelemaco, salvo i casi di esenzione.

(attenzione: in caso di mancato assolvimento dell'imposta di bollo, il sistema telematico invierà una risposta di mancata accettazione della domanda).

Verranno escluse per mancanza di requisiti le domande di partecipazione presentate in modi e tempi diversi da quelli previsti dal presente Bando, o incomplete della documentazione richiesta.

In fase di domanda telematica, il richiedente dovrà trasmettere:

- domanda di contributo, contenente la descrizione dell'intervento e le relative voci di spesa di cui al punto B.3 "Spese ammissibili" del presente Bando
- modello base De Minimis³ (impresa singola e imprese collegate), del presente bando, redatto secondo la modulistica approvata in sede di Conferenza delle regioni e delle province Autonome in data 12 giugno 2014

²Per assetti proprietari sostanzialmente coincidenti si intendono tutte quelle situazioni che -pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote -facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anche essi comuni (quali legami di coniugio, di parentela, di affinità, ...), che di fatto si traducano in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato.

³ Ai fini della compilazione del Modello De Minimis le imprese possono verificare la propria posizione nel Registro Nazionale Aiuti <https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>

Tutti i documenti dovranno essere firmati digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa.

Nel caso di pratiche inviate tramite **soggetto intermediario abilitato**, dovrà essere allegata anche la seguente ulteriore documentazione:

- modulo di procura per l'invio telematico, sottoscritto con firma autografa del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente, acquisito tramite scansione e allegato, con apposta la firma digitale dell'intermediario delegato
- documento d'identità, in corso di validità, dell'imprenditore delegante

In caso di procura va indicato sul modulo di domanda il medesimo indirizzo PEC (posta elettronica certificata) eletto come domicilio ai fini della procura.

Si specifica che il **numero di protocollo** della pratica inviata telematicamente **rappresenta il numero identificativo cui fare riferimento** nelle fasi successive dell'iter procedurale e che vale ai fini della determinazione dell'ordine cronologico delle domande presentate.

Ciascuna impresa può presentare una sola domanda di contributo a valere sul presente Bando (la prima pervenuta in ordine cronologico) per la sede legale o operativa, che deve essere indicata nella domanda stessa.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

Il contributo è concesso con **procedura “a sportello”** secondo l'ordine cronologico di invio telematico della richiesta, previa verifica di ammissibilità formale.

L'istruttoria formale verrà effettuata dalla Camera di Commercio di Como nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione della domanda assegnato dalla procedura on line e sino ad esaurimento delle risorse secondo quanto indicato al punto A.4.

C.3 Istruttoria

L'istruttoria formale è finalizzata a verificare:

- la sussistenza dei requisiti soggettivi di cui al punto A.3 (ivi compresi i requisiti per il rispetto del De Minimis di cui al punto B.1)
- la tipologia di interventi agevolabili di cui al punto B.2 e le spese ammissibili (B.3)
- il rispetto dei termini e della procedura di trasmissione della domanda di cui al punto C.1.

La Camera di Commercio di Como si riserva la facoltà di richiedere ulteriore documentazione o chiarimenti a integrazione dell'intervento presentato. La richiesta di integrazione interrompe il termine per la conclusione del procedimento. Il mancato invio dei documenti integrativi entro il termine fissato comporterà l'inammissibilità della domanda.

Il procedimento di approvazione delle domande di contributo si concluderà entro 60 giorni dal giorno successivo alla data di scadenza del bando (fatto salvo quanto previsto dall'art. 6 della L.R. 1/2012 in materia di interruzione dei termini per richiesta di integrazioni) con l'approvazione della graduatoria, mediante apposito provvedimento del Responsabile del procedimento, recante l'indicazione dell'entità del contributo e l'elenco delle aziende non ammesse. Ai beneficiari ammessi cui è concesso il contributo è effettuata specifica comunicazione. L'elenco delle imprese ammesse e finanziabili,

ammesse non finanziabili e non ammesse sarà pubblicato sul sito della Camera di Commercio di Como.

C.4 Modalità e adempimenti per l'erogazione dell'agevolazione

L'impresa deve necessariamente presentare la rendicontazione alla Camera di Commercio di Como sempre in modalità on line attraverso il portale <http://webtelemaco.infocamere.it>, entro e non oltre le **ore 24:00 del 31 marzo 2019** completa della seguente documentazione:

- modulo di rendicontazione, contenente una relazione sintetica di attuazione dell'intervento, firmato digitalmente dal legale rappresentante o suo delegato
- copia delle fatture quietanzate contenenti la chiara identificazione dell'acquisto
- documenti bancari attestanti l'effettivo pagamento e l'oggetto della prestazione/fornitura
- copia della mail attestante l'effettiva registrazione alla piattaforma EDT (se è stato effettuato l'intervento al punto A dell'articolo B.3)

Sono ammessi esclusivamente i pagamenti effettuati dal beneficiario ai fornitori per il tramite di bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni (L. 136/2010, art. 3, commi 1 e 3 e successive modificazioni).

Non sono ammessi, pena la decadenza del contributo:

- i pagamenti effettuati in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore (ad esempio permuta con altri beni mobili, lavori, forniture, servizi, ecc.) ovvero tramite paypal
- qualsiasi forma di autofatturazione
- gli ordini di pagamento non eseguiti
- le spese sostenute prima della data di presentazione della domanda di contributo
- le spese che risultano non congruenti con le attività dell'intervento presentato e realizzato.

Verificata la correttezza della documentazione presentata e sulla base delle spese effettivamente sostenute, la Camera di Commercio di Como eroga il contributo entro 60 giorni dal termine ultimo di presentazione delle spese sostenute (si veda il timeline pag. 12).

Ai fini dell'erogazione del contributo, l'intervento deve essere realizzato raggiungendo gli obiettivi dichiarati e con spese effettive (IVA esclusa) non inferiori a Euro 2.000,00. Il contributo sarà oggetto di decadenza totale qualora il costo rendicontato risultasse inferiore a tale cifra.

Non verranno prese in considerazione variazioni di spesa in aumento rispetto all'investimento originariamente ammesso a contributo.

In fase di istruttoria e prima dell'effettiva erogazione del contributo, sarà verificata tramite il documento DURC la regolarità contributiva dell'impresa beneficiaria. Il DURC in corso di validità è acquisito d'ufficio dalla Camera di Commercio presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2016 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2016).

In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D. L. n. 69/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari sono obbligati, pena la decadenza del contributo, a:

- ottemperare alle prescrizioni contenute nel bando e negli atti a questo conseguenti
- assicurare la puntuale e completa realizzazione degli interventi in conformità alle richieste di contributo presentate ed entro i termini stabiliti dal bando e relativo decreto di concessione del contributo
- assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperte dal contributo
- fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando e dagli atti a questo conseguenti, la documentazione e le informazioni che saranno eventualmente richieste
- conservare, per un periodo di 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile (compresa la documentazione originale di spesa) relativa all'intervento agevolato
- non avere già beneficiato di altri aiuti pubblici a valere sulle medesime spese e/o sul medesimo progetto presentato
- non cedere, alienare o distrarre i beni agevolati, per 3 anni dalla data di pubblicazione della graduatoria
- mantenere la destinazione d'uso di beni e opere finanziate per 3 anni dalla data di pubblicazione della graduatoria.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

Il contributo concesso in attuazione del presente bando è oggetto di decadenza qualora:

- a) non vengano rispettati gli obblighi previsti dal bando e dagli atti a questi conseguenti, ovvero nel caso in cui l'investimento rendicontato e realizzato non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'investimento ammesso a contributo
- b) non venga comunicata l'eventuale variazione delle voci di spesa originariamente ammesse a contributo secondo quanto previsto al punto C.4
- c) sia riscontrata la mancanza o il venir meno dei requisiti di ammissibilità sulla base dei quali è stata approvata la domanda di contributo
- d) sia accertato il rilascio di dichiarazioni ed informazioni non veritiere, sia relativamente al possesso dei requisiti previsti dal bando, sia in fase di realizzazione e rendicontazione degli investimenti, sia rispetto alle dichiarazioni "de minimis" (Regolamento UE n.1407/2013)

- e) le attività non siano realizzate e rendicontate per almeno 2.000,00 euro
- f) il beneficiario rinunci al contributo ovvero alla realizzazione dell'investimento.

I soggetti beneficiari, qualora intendano **rinunciare** al contributo ovvero alla realizzazione dell'investimento, devono inviare apposita comunicazione mail al seguente indirizzo PEC: camera.commercio@co.legalmail.camcom.it

D.3 Ispezioni e controlli

La Camera di Commercio potrà disporre in qualsiasi momento ispezioni e controlli presso la sede dei beneficiari, allo scopo di verificare lo stato di attuazione, il rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione e la veridicità delle dichiarazioni (ivi comprese quelle rese ai sensi del DPR 445/2000) e delle informazioni prodotte ai fini della conferma o revoca del contributo per le imprese beneficiarie. A tal fine l'organizzazione beneficiaria si impegna a tenere a disposizione, per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data del provvedimento di assegnazione, tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa in originale, relativa ai servizi usufruiti tramite il contributo assegnato.

Tali controlli, sono finalizzati a verificare:

- l'effettiva realizzazione delle attività oggetto di contributo
- il rispetto degli obblighi previsti dal bando
- la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dai beneficiari
- i documenti dichiarati (fatture, contratti, ecc.)

I controlli saranno effettuati dalla Camera di Commercio di competenza su base campionaria.

D.4 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura/a questo intervento, l'indicatore individuato è il seguente:

- numero di imprese beneficiarie.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.5 Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è la dirigente dell'area Promozione delle imprese e sviluppo del territorio della Camera di Commercio di Como – dott.ssa Pina Sergio - domiciliata per il presente atto presso la Camera di Commercio stessa.

D.6 Trattamento dati personali

Ai sensi del d.lgs. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Reg UE 679/2016 si informa che tutti i dati che verranno in possesso della Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di Como per l'espletamento previsto dal presente bando verranno utilizzati esclusivamente per gli scopi del presente bando e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio

di di sistemi informativi nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è ispirata l'attività dell'Ente. Il titolare dei dati forniti è la Camera di Commercio di Como.

D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti

Copia integrale del presente Bando è pubblicata sul sito della Camera di Commercio di Como unitamente alle istruzioni per la profilazione e la compilazione delle domande di contributo. Tutte le richieste di informazioni circa i contenuti del bando dovranno essere inviate alla mail promozione@co.camcom.it

Per problemi di natura tecnica inerenti l'invio telematico delle pratiche è possibile contattare il **Contact Center** di Infocamere al numero 049 2015215.

D.8 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate dalla Camera di Commercio di Como. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

D.9 Allegati

Modulo di domanda di contributo

Modello De Minimis

Modello di procura

Modulo di rendicontazione

TIMELINE

10/10/2018 - ore 8.00	Apertura presentazione delle domande
30/11/2018 - ore 24.00	Chiusura presentazione delle domande
31/01/2019	Termine ultimo per l'approvazione degli elenchi delle imprese ammesse e non ammesse (60 gg dalla chiusura del bando) A CURA DI CAMERA DI COMMERCIO
28/02/2019	Termine ultimo per la realizzazione degli interventi
31/03/2019 - ore 24.00	Termine ultimo per la presentazione della rendicontazione
31/05/2019	Liquidazione del contributo concesso (entro 60 giorni dalla presentazione della rendicontazione) A CURA DI CAMERA DI COMMERCIO